



Comunicazione del CTS agli Istituti scolastici della Rete IPSECOM e a Dirigenti e Docenti impegnati nella “*didattica della vicinanza*” in questo difficile momento

Gentili Dirigenti e Docenti,

siamo consapevoli di quanto sia intenso e resiliente il vostro impegno nella prosecuzione della didattica personalizzata per le competenze, nella nuova dimensione completamente virtuale, non facile anche a causa del *digital divide* che rischia di escludere molti studenti. Sappiamo inoltre che questa nuova dimensione pervasiva *on line* richiede un lavoro aggiuntivo per la predisposizione di un ambiente di apprendimento con strumenti in buona parte per alcuni docenti nuovi.

Oggi la *centralità dello studente* e la personalizzazione degli apprendimenti assumono gioco forza le vesti dell’**e-learning** (espressione preferibile a quella di *didattica on line*, la quale invece corrisponde alla *centralità del docente* che ci stiamo sforzando di riequilibrare).

E’ alla *centralità dello studente* che intendiamo ridare forza, recuperando l’**essere rete** e ristabilendo il confronto solo temporaneamente interrotto in questa situazione di emergenza. E’ importante infatti confrontarci sia sul piano della progettazione dell’*e-learning*, sia su quello della sua realizzazione e della sua valutazione, per portare a termine nel migliore dei modi possibili l’anno scolastico.

A questo scopo verrà aperto quanto prima **nel sito della rete IPSECOM un forum** per il confronto e **uno spazio per la documentazione** dei materiali prodotti.

I punti da focalizzare sono a nostro avviso i seguenti. Li sottoponiamo alla vostra attenzione, riflessioni, suggerimenti.

1. Prova autentica da svolgere a maggio

Per evitare il rischio che la valutazione finale verta solo su test di conoscenza (tra l’altro ambigui perché mancano le condizioni di controllo effettivo della correttezza degli allievi), proponiamo di mettere già in programma sin d’ora la somministrazione a fine maggio di una **prova di verifica autentica (ovvero prova esperta)** su cui molti di voi si sono già cimentati. Sarà basata su una criticità da interpretare (magari a partire da uno studio di caso anche inerente problematiche del momento), su ricerca (con verifica delle fonti), selezione dei dati, elaborazione di un piano d’azione, produzione di evidenze.

La prova per sua natura di verifica sommativa sarà individuale e l'attività di gruppo potrebbe riguardare un lavoro comune sul glossario e la ricostruzione metacognitiva, con eventuali suggerimenti operativi emersi dal lavoro svolto.

Nel sito vengono proposti alcuni esempi.

Certamente esiste il problema della "reale autenticità" della prova che potrebbe essere svolta con contributi estranei e quindi falsificata nella sua attendibilità, ma ci si può confrontare sui modi in cui limitare questo rischio.

2. Compiti autentici articolati in Uda da proseguire / riprendere

(con confronto/documentazione nel forum dedicato di cui abbiamo parlato nelle righe precedenti)

Molti di voi hanno ripreso, dopo i primi giorni di disorientamento e il primo allestimento veloce (e meritorio) della didattica *on line*, lo sviluppo di compiti autentici/UdA già avviati. Alcuni docenti invece non hanno potuto farlo. Invitiamo, in questi casi, a riprenderli. Voi sapete molto bene che la didattica e la valutazione a distanza non sono la trasposizione a livello informatico della didattica e della valutazione tradizionale, ma sono una forma di attuazione della didattica e della valutazione per competenze che già stavate praticando. Compiti autentici/unità di apprendimento e strategie di *flipped classroom*, *cooperative learning*, *peer tutoring* possono essere realizzati attraverso le risorse *social* della rete. **Nella didattica on line i compiti autentici/le unità di apprendimento si realizzano, perché sono il modo giusto affinché gli allievi lavorino in autonomia e si responsabilizzino** praticando la loro cittadinanza anche in forma di *cittadinanza digitale*. Prospettiamo anche la possibilità che, sulla base di un patto formativo con gli studenti e con lo scopo esplicitato di riagganciare la loro motivazione, si possa avviare nuovi compiti di realtà/UdA sugli **ambiti tematici correlati all'emergenza in corso** (valutando se rimandare all'anno prossimo il completamento di quelli eventualmente sospesi). Gli ambiti sono molteplici come tutti noi sappiamo e variamente in grado di intercettare le competenze degli assi culturali, metodologico-trasversali e professionali previste dal riordino degli Istituti professionali, ne riportiamo qui solo alcuni: la salute e la sicurezza e i limiti della libertà personale anche nel confronto con altri paesi del mondo, le nuove forme di cittadinanza richieste dal rispetto di regole e norme in emergenza, studi di caso delle ricadute sul mondo del lavoro e sull'economia, esempi di riconversioni aziendali, modalità organizzative e formulazione di un nuovo regolamento della classe impegnata nell'*e-learning*, il problema del *digital divide* tra persone e studenti, ...).

I prodotti potrebbero essere realizzati attraverso le **risorse del WEB 2.0**, pubblicati nel sito e condivisi al seminario finale di questa seconda annualità.

3. Valutazione formativa

Nella valutazione formativa degli apprendimenti in *e-learning* è ancora più importante il **ruolo dello studente nella valutazione**. Questo ruolo comincia con la ridefinizione esplicita del patto formativo nel nuovo contesto *e-learning* (che di per sé consente vie di fuga e trucchi ancor più che in presenza, che potrebbero danneggiare di molto gli apprendimenti), prosegue con l'attività riflessiva e metacognitiva, che andrebbe sempre garantita durante le videoconferenze, anche a piccole gocce pur di non interromperla, e poi con l'*autovalutazione* e la *co-valutazione*.

Inoltre c'è da dire che reti, istituti, consigli di classe, singoli docenti che come voi hanno lavorato in questi anni per costruire la didattica e la valutazione per competenze non si trovano del tutto impreparati nella valutazione dell'*e-learning* né si trovano nella necessità di creare *ex novo* un modello valutativo per l'*e-learning*. Se hanno lavorato selezionando, osservando e valutando evidenze di comportamenti competenti ora hanno l'opportunità di rivisitarli, di aggiornarli e integrarli nel nuovo ambiente di apprendimento. Evidenze valutative come *Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa* e criteri di prodotto come *Qualità del prodotto multimediale* possono essere riutilizzati anche nelle attività *on line* e riadattati (quella dell'adattamento delle rubriche - continuo e soprattutto intersoggettivo perché sempre condiviso con altri - è del resto un tratto caratteristico dello strumento stesso). Ma sono ancora e più fondamentali di prima criteri-evidenze di carattere trasversale, come *Cooperare*, *Interagire in situazioni comunicative*, *Ricerca informazioni da fonti* e *Progettare*, sui quali risulterà cruciale far esercitare l'*autovalutazione*. Servono infatti criteri-evidenze che abbiano un alto valore metacognitivo, relazionale, di problem solving e non solo tecnologico in senso stretto. Questo d'altra parte è lo spirito del *Quadro di riferimento DigComp2.1 per le competenze digitali dei cittadini* alla cui lettura rimandiamo e che è ricchissimo di spunti per la costruzione di rubriche valutative:

AGID Agenzia per l'Italia Digitale, *Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo*, 2017.

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf

A breve nel nostro sito IPSECOM sarà pubblicata nuovamente la Tavola aggiornata con le evidenze valutative collegate alle competenze del Quadro di riferimento DigComp2.1 appena citato, così come sarà pubblicato altro materiale sulla valutazione.

4. Seminario finale seconda annualità

Con la logica della progettazione a ritroso di Wiggins, vogliamo poi rovesciare il concetto di "dulcis in fundo" e annunciare sin d'ora il seminario finale, che verrà realizzato, anche se, come uno studente poco impegnato di altri tempi... sarà "*rimandato a ottobre*".

